

## DI SOGNI E DI MULINI A VENTO

LIBERAMENTE TRATTO DA “LE AVVENTURE DI DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA”



Un'atmosfera surreale e leggera con tratti di ironia accompagna gli spettatori sullo sfondo del Don Chisciotte della Mancia; lo spettacolo nasce dal lavoro di improvvisazione e creazione sulla scena dove la trama passa in secondo piano per lasciare spazio all'intreccio delle suggestioni. Si raccontano le continue possibilità dell'immaginazione e la necessità, allo stesso tempo, di cose concrete, siano esse un pezzo di pane, un libro, un mulino, un vecchio muro, un ombrello o una ciabatta per dare corpo ai sogni. Il rapporto fra Don Chisciotte e Sancio Panza si svolge con pochi oggetti rendendo il teatro il luogo delle avventure e del sogno, della libertà e dell'immaginazione, della poesia che da corpo e vita alle “cose” ...

Per le sue caratteristiche lo spettacolo è adatto a qualsiasi fascia di età e si presta ad essere rappresentato, oltreché in spazi teatrali, in piccoli spazi quali appartamenti, biblioteche, librerie, ristoranti, pub.

con:

**Piero Cherici, Francesco Vasarri**

scrittura e messa in scena:

**Piero Cherici**

**Durata:** 50 minuti

**Esigenze tecniche:** Spazio minimo richiesto: m.3x3, impianto audio con lettore cd, impianto luci minimo (per teatri o spazi oscurabili): 10 spot da 1000w, mixer luci 12 canali